

Per la stampa, per rafforzare il partito

A BARI CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE

Superato il 100 per cento degli iscritti. La relazione sarà svolta da Reichlin

Convegni comunisti in Calabria e Sicilia

BARI, 12. Domenica 13, alle ore 9,30, si terrà nel teatro Piccinni la conferenza provinciale di organizzazione del PCI.

REGGIO CALABRIA, 12. I giovani della FGCI della zona jonica della provincia di Reggio Calabria terranno, domenica 13, a Brancaleone, un convegno sulla rinascita di questa terra, per l'avvenire della gioventù meridionale, per una reale svolta a sinistra e per una più forte FGCI.

AGRIGENTO, 12. Domenica, alle ore 9,30, al Supercinema di Favara, avrà luogo un pubblico convegno indetto dalla Federazione comunista di Agrigento sul tema: «Per salvare i minatori dalla disoccupazione e dalla miseria; per garantire progresso economico e sociale alla provincia e alla Sicilia». Relatore sarà il segretario della Federazione del PCI, compagno Giuseppe Messina. Concluderà i lavori il compagno on. Pio La Torre, segretario regionale del partito.

Manifestazioni partigiane a Pescara L'Aquila Terni

Manifestazioni partigiane, per il Ventennale della Resistenza, si terranno domani in diverse città.

A Pescara, il Ventennale della Liberazione della città, sarà celebrato con una manifestazione in piazza Salotto dando vita ad un corteo che attraverserà le principali vie cittadine per giungere al Palazzo Civico dove saranno deposte corone di alloro alle lapidi dei Caduti.

All'Aquila, la ricorrenza dell'entrata in città dei partigiani della gloriosa «Bandiera di Vincenzo», che il 13 giugno 1944 segnò la fine dell'occupazione nazifascista, sarà celebrata con una manifestazione unitaria indetta per le ore 11 di domenica al cine-

Terni: braccio di ferro fra DC e alleati

Corsa alle poltrone

Dal nostro corrispondente

TERNI, 12. - La Camera di commercio di Terni è da due mesi senza presidente; si preannunciano cambi della guardia all'Istituto autonomo delle casse popolari ed alla Cassa di Risparmio. Tutto questo si è determinato per una riaccesa, sferzata corsa alle poltrone, per le spartizioni dei posti di sottogoverno da parte dei partiti di centro-sinistra.

Sicché, organismi vitali languiscono, costretti alla normale amministrazione, privi addirittura di dirigenti effettivi.

Assurdo, insostenibile il caso della Camera di commercio. Dal 7 di aprile, il comm. Antonio Garnero, ha rassegnato le dimissioni, ma il ministro preposto alla nomina del nuovo presidente neppure si è pronunciato sull'investitura e meno delle dimissioni di Garnero.

Eppure, il ministro conosce una interrogazione comunista con la quale si chiedeva di revocare il mandato di Presidente della camera di commercio al nota-

Alberto Provatini

Il 20° anniversario dell'eccidio di Niccioleta

Le raffiche dei nazisti trucidarono 83 minatori marenmmani



La medaglia d'oro Norma Pratelli Pasenti

Domani la strage sarà rievocata a Castelnuovo Val di Cecina nel corso di una solenne manifestazione organizzata dalla Resistenza toscana

Fontana-boom all'asciutto

L'inutile « opera del regime » voluta dai dc è costata sei milioni ma finora è servita solamente come spartitraffico — Sarà demolita?



La fontana « monumentale » in un pannello satirico esposto lo scorso anno alla festa dell'«Unità» e realizzato dal compagno prof. Enzo Caridi

REGGIO CALABRIA, 12. La fontana « monumentale », voluta nei tempi del « miracolo economico » dall'amministrazione comunale del tempo e costata alla Cassa per il Mezzogiorno oltre 6 milioni di lire, tra altri mesi sarà, forse, abbattuta ovunque meno che nella vasca e sottoponera quanti si recavano o provenivano dalla stazione lido ad una repentina pioggia.

Gli enormi getti d'acqua che avrebbero dovuto inondare la vasca, a cascata, in quella inferiore non sono mai potuti entrare in funzione perché l'acqua, spinta dal vento mutevole ma sempre presente nella zona, andava ovunque meno che nella vasca e sottoponera quanti si recavano o provenivano dalla stazione lido ad una repentina pioggia.

L'impossibilità di giungere in tempi di « sfavorevole » congiuntura si faccia, in tutta fretta scomparire il simbolo

Ora che il congresso d.c. di Terni, nel quale c'è stata una affermazione fantasma ha imposto al Garnero le dimissioni il governo non risponde.

Un po' troppo cara: ne conveniamo. Ed è giusto che in tempi di « sfavorevole » congiuntura si faccia, in tutta fretta scomparire il simbolo

Un po' troppo cara: ne conveniamo. Ed è giusto che in tempi di « sfavorevole » congiuntura si faccia, in tutta fretta scomparire il simbolo

Carpino (Foggia)

Condannato il sindaco democristiano

FOGGIA, 12. Il sindaco democristiano di Carpino, piccolo centro del Gargano, Antonio Corleone, è stato condannato a quattro mesi di reclusione, essendo stato riconosciuto colpevole del reato di abuso di potere.

Nel Grossetano

Impianto di raccolta per prodotti agricoli

La necessità di costruirlo è stata unanimemente riconosciuta nel corso di un convegno svoltosi ieri nel capoluogo

Poggibonsi: sciopero di metallurgici

Gli operai metalmeccanici di Poggibonsi in questi ultimi giorni hanno nuovamente scioperato ed hanno manifestato per le vie del paese intensificando l'azione nei confronti delle aziende che si ostinano a negare la trattativa sindacale sui premi di produzione e sul loro collegamento al rendimento di lavoro.

SIENA, 12.

Sienna, 12. Gli operai metalmeccanici di Poggibonsi in questi ultimi giorni hanno nuovamente scioperato ed hanno manifestato per le vie del paese intensificando l'azione nei confronti delle aziende che si ostinano a negare la trattativa sindacale sui premi di produzione e sul loro collegamento al rendimento di lavoro.

Antonio Gliotti

g. f.

Un riuscito convegno

Un interessante convegno sui problemi agricoli ha avuto luogo a Vibo Valentia nei locali del cinema Moderno, alla presenza di centinaia di contadini giunti da tutti i comuni della zona.

I contadini del Vibonese per nuovi contratti

Una conferenza per l'agricoltura

AVIZZANO, 12. Siamo lieti di pubblicare la lettera che il presidente della Alleanza dei contadini della Marsica ha inviato all'on. Ferruccio Agresti, presidente dell'Ente di Vico Magliano, in occasione della sua visita nel campo di Vico Magliano, mirava soprattutto a fare il punto dell'attuale situazione delle campagne calabresi e delle prospettive di lotta per risolvere l'agricoltura regionale.

Antonio Gliotti

Nostro servizio

MASSA MARITIMA, 12. Venti anni sono passati dall'orrido eccidio nazifascista di Niccioleta dove perirono la vita 83 minatori, ma nessuno ha dimenticato quelle terribili giornate: tutti ricordano, con riaccesa spemotiva, la ferocia della belva nazista, abbattutasi con inaudita violenza sulla nostra provincia proprio nello stesso giorno in cui Grosseto veniva liberata dai partigiani.

senza un grido di lamento, né una imprecazione. Tra quelli rimasti, 21 giovani furono deportati in Germania ed altri, i più anziani, lasciati in libertà.

Spie all'opera

Il minatori, d'intesa con il comando partigiano della zona, iniziarono dei turni per la difesa degli impianti minerari, perché si aveva notizia che, nella loro ritirata, i tedeschi cercavano di far saltare tutti gli impianti industriali che trovavano sul loro cammino.

Questi fatti saranno ricordati con solennità il 14 giugno da una manifestazione della Resistenza toscana che avrà luogo a Castelnuovo Val di Cecina con un pellegrinaggio ed una messa al cippo posto sul luogo della strage del 27 minatori.

Scudo alla miniera

Dopo il concentramento dei partigiani e l'ordine di un corteo per rendere omaggio alle tombe dei partigiani caduti ed alla lapide posta a ricordo degli 83 minatori a Niccioleta, verrà scoperto un monumento ai caduti del bacino minerario sul colle del « poggio » che sovrasta il centro di Niccioleta.

« Dedicò alle vittime la sepoltura vietata, provvide ospitalità ai fuggiaschi, libertà e salvezza ai prigionieri, munizioni e viveri ai partigiani, nei giorni della lotta quando la patria chiudeva tutte le porte e faceva deserte le strade, con l'esempio di una intrapida pietà donò coraggio ai timorosi e accrebbe audacia ai forti. Nella notte del 22 giugno, tratta fuori dalla sua casa, marciò nella notte dalle feroce bestialità dei suoi carnefici, spirò sublime offerta alla Patria, l'anima generosa ».